



Santa Maria di Baricella



San Gabriele

Bollettino Parrocchiale

Settembre: prima le feste.. poi....

Mese di settembre per noi significa feste patronali. Le nostre comunità si ritroveranno attorno ai rispettivi patroni: Maria per Baricella e l'arcangelo Gabriele per S. Gabriele. Li invocheremo, chiederemo di essere ancora benedetti, protetti e custoditi. Attorno alle liturgie che celebreremo, troveremo anche momenti di musica, di gioco e i nostri stand gastronomici. Così avremo modo di stare un po' insieme, di parlare tra noi, accogliendo chi verrà a trovarci. Sarà occasione per conoscersi meglio, per fare crescere la comunione tra noi, per essere meno estranei gli uni agli altri. Attorno ai nostri patroni proviamo a creare nuove fraternità. Aiutiamoci a preparare e vivere queste feste! Viverle bene e con una fede attenta e robusta, adatta ai tempi di oggi. Sono tante le problematiche che ci preoccupano, segni che vanno colti, letti e vissuti con quella fede che ci fa dire che è il Signore il vero Signore della storia. Si sta facendo strada la consapevolezza che non possiamo andare avanti così: stiamo distruggendo la natura, stiamo facendo scelte di morte, facciamo fatica a fare scelte per un futuro nuovo e diverso, affrontiamo i problemi fermandoci sull'oggi senza progettare il domani.

Rischiamo di venire contestati dalla generazione che verrà perché abbiamo puntato così tanto sull'aver e così poco sull'essere.

Che fare? Il ritorno ai 10 comandamenti è sempre più necessario; così anche l'ascolto della parola di Gesù sull'amore, per una riconciliazione e un perdono capaci di pace e di vita. Da cristiani il Signore ci chiama e ci manda a dare il nostro contributo per costruire un mondo diverso, nuovo e umano.

Guidati da chi? Da Gesù Maestro e dal suo Vangelo, da papa Francesco dono del Padre alla chiesa di oggi.

Ascoltiamo e camminiamo. Spinti dal soffio del suo Spirito inizieremo il nuovo anno pastorale; gli esercizi spirituali e la Cresima per i nostri ragazzi saranno altri momenti e opportunità di crescita nella fede e di operosa carità.

don Giancarlo

FESTA PATRONALE SAN GABRIELE

Giovedì 31 agosto: ore 20.30 Vesperi e processione

(Chiesa, Vie Savena Vecchia, Chiesa Vecchia (breve sosta), Savena Vecchia, Mazzini, Bentivogli, Unità di Italia, Savena Vecchia, Chiesa)

Venerdì 1 settembre: ore 18.30 S. Messa (per le famiglie)

ore 20,30 Veglia di preghiera per la difesa del creato

Domenica 3 settembre: ore 9.30 S. Messa (festa patronale)

FESTA PATRONALE SANTA MARIA DI BARICELLA

Solennità della Natività della Beata Vergine Maria

Venerdì 8 settembre: *Solennità della Natività della Beata Vergine Maria*

ore 20.30 **S. Messa e processione con l'immagine della Madonna**

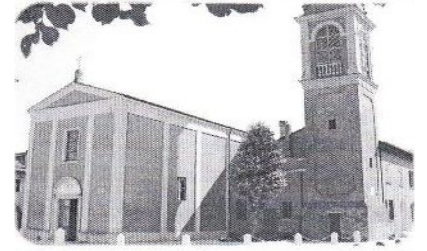
(Accompagnata dal Corpo Bandistico Città di Minerbio)

per le vie: Roma, Pedora, P. Pertini, Roma (inizio via Giovannini), Chiesa

Domenica 10 settembre: **S. Messa** ore 8,15 e ore 11,15

ore 16.00 Recita del S. Rosario e benedizione con l'immagine della Madonna.

Festa di San Gabriele



Sabato 2 e Domenica 3 settembre

Sabato 2 settembre:

dalle ore 21.00 serata musicale



Domenica 3 settembre:

ore 21 serata musicale



bancarelle agricoltori a km 0 sulla strada, bancarelle ecosolidali e organizzazioni di volontariato.

Mercatino delle cose vecchie

Trattori in festa... Agricoltori lungo le strade e non solo...

Mostra: "Pesiamo le parole" (sab. e dom. ore 18 - 21)

**STAND GASTRONOMICO SABATO A CENA
DOMENICA A PRANZO E CENA
(ANCHE DA ASPORTO)**

Festa

di S. Maria di Baricella

da venerdì 8
a domenica 10 settembre

Venerdì 8 serata
nel prato canonica

Sabato 9 ore 21 spettacolo serale con i “DUODE” ”

Domenica 10 ore 15.00 pomeriggio per i bimbi
Burattini e i Gonfiabili

ore 21 spettacolo serale con i “RUSTIKANI”

e... anche....

Pesca
Stand gastronomico
(sabato cena, domenica pranzo e cena, lunedì cena)
Mostra: “i mai visti”

Una Veglia e un'Assemblea per un cammino comune

Con la Veglia di Pentecoste, tenutasi a Pegola la sera di sabato 27 maggio, si è concluso il percorso di quest'anno (pastorale) della nostra Zona.

E' stato, come ormai da tradizione, un bel momento di una preghiera ricca e piena di gioia, iniziata con un segno evocativo, cioè l'accensione del braciere (segno del fuoco dello Spirito) da parte dei rappresentanti di ciascuna delle 13 parrocchie della nostra Zona.

La celebrazione, allietata da canti, è stata imperniata sull'ascolto di tre brani del Vangelo e una patristica e da testimonianze (dei ragazzi della cresima e da un adulto cresimato di recente) che sottolineavano il valore dell'azione dello Spirito Santo nella vita di fede.

La conclusione è stata caratterizzata da un altro segno: la consegna di un seme da piantare e far crescere, segno della fecondità che deve avere la nostra vita rinnovata dall'azione dello Spirito.

Riportiamo, più sotto, l'introduzione letta all'inizio della Veglia che fornisce anche il senso del cammino percorso come Zona pastorale.

Nell'Assemblea diocesana tenutasi il 15 giugno, a cui erano invitato tutti componenti del Consiglio Pastorale Diocesano con l'aggiunta dei Moderatori (i preti che presiedono alla comunione in ciascuna Zona), l'Arcivescovo ha ricordato il valore della collegialità e del camminare insieme (elemento qualificante delle 50 Zone pastorali, di cui ha ribadito il senso e il valore) partendo dalla compassione di Gesù per la folla e dal desiderio di comunicare il Vangelo alle tante persone in sofferenza e in difficoltà nell'affrontare la vita. E questo, ha nuovamente ribadito, richiede che tutti noi, senza vanitosi protagonismi, ci amiamo per quello che siamo perché non esiste la Chiesa perfetta.

Anticipando che dopo i primi anni due anni sinodali dedicati all'ascolto, il prossimo anno pastorale sarà dedicato all'esercizio del discernimento comunitario, e quindi alle forme di partecipazione dei laici alla vita parrocchiale, l'Arcivescovo ha anche annunciato che l'icona del prossimo anno sarà il brano evangelico dei discepoli di Emmaus.

All'Assemblea è stata poi presentata la bozza di un documento (su cui si è poi lavorato per gruppi) che affronta alcuni nodi e prospettive delle Zone pastorali e della Chiesa diocesana. Anche il Comitato della nostra Zona pastorale lavorerà su questo documento per prepararsi alla ripresa del cammino dopo l'estate, che vedrà comunque un significativo cambiamento: cambierà il nostro Moderatore perché, come scrive Don Giancarlo in altra pagina, salutiamo Don Franco, destinato come parroco a Vergato.

Alessandro Viaggi



Introduzione del Presidente della Zona pastorale 30 (Minerbio, Baricella e Malalbergo) alla Veglia di Pentecoste di sabato 27 maggio nella parrocchia di Pegola

Viviamo tempi difficili. Forse di facili non ce ne sono mai stati, ma anche questi che stiamo vivendo non scherzano:

- la pandemia e poi la guerra, col loro carico di morti, di dolore e di sofferenza;
- la crisi economica che le ha accompagnate che ha messo in crisi tante famiglie;
- e ora, a pochi passi da noi, inondazioni, frane, crolli e un vasto territorio disastroso: ai morti e alle tante persone ancora sfollate va la nostra preghiera e il nostro pensiero.

Tempi difficili dunque, come quelli vissuti anche dal Vescovo di Aquileia San Cromazio che, a causa della persecuzione, morì esule. Di lui, leggeremo un discorso in cui narra che la prima Chiesa "contava appena centoventi uomini" (più o meno quanti siano noi qui stasera).

Poche persone quindi, impaurite, chiuse nel Cenacolo con Maria, che però nel giro di breve tempo diventeranno moltitudine: dalla morte di Gesù e dalla sua risurrezione, come il piccolo seme che porta poi un grande frutto (lo ricorderemo con un segno a fine celebrazione), grazie al dono dello Spirito Santo nasce la forza per l'annuncio del Vangelo.

E quindi è questo ci accingiamo a celebrare questa sera, coronando il nostro percorso come Zona pastorale che è stato scandito da pochi e scelti momenti:

- l'assemblea iniziale, tenutasi il 20 novembre ad Altedo;
- il momento di preghiera per la pace in occasione dell'anniversario dell'invasione russa dell'Ucraina
- le Stazioni quaresimali itineranti nella nostra Zona;
- il pellegrinaggio a San Luca e la Peregrinatio Mariae (ancora in corso in questi giorni).

In questo cammino, e anche nella preparazione della celebrazione di questa sera, abbiamo certamente sperimentato la difficoltà di allinearci, di accordarci,

di coinvolgere ma, in questo modo, abbiamo anche fatto esperienza della bellezza di lavorare insieme e di ritrovarci cercando di non lasciare ai margini nessuna delle 13 parrocchie, piccole e grandi che compongono la nostra Zona pastorale (come si vede dal segno che ora compiremo).

In questa celebrazione abbiamo inserito contributi ed elementi diversi, per lingua, esperienza religiosa, età, provenienza, in modo da rappresentare la ricchezza portata dallo Spirito Santo pur in un contesto, che sentiamo molto presente, della guerra e del bisogno di pace. Tutte queste diversità troveranno quindi unità grazie all'azione dello Spirito, facendoci sperimentare quella comunione piena di cui tanto sentiamo la necessità.

A questo proposito ci sentiamo uniti al nostro Arcivescovo che ha avuto dal Papa il delicato incarico di cercare una mediazione nella guerra in corso. E, collegato a questo, ricordiamo che in questo giorno, 27 maggio, cent'anni fa, nasceva Don Lorenzo Milani (a cui sono particolarmente legato perché è stato riferimento fondamentale per le mie scelte di vita, ecclesiali e anche professionali). Oggi c'era anche Zuppi a Barbiana per ricordare il valore delle scelte educative, della formazione alla vita civile ed ecclesiale, all'impegno per la pace di questo servitore del Vangelo per tanto tempo, da molti, incompreso ma sicuramente segno della capacità che ha lo Spirito Santo di animare la profetia nella Chiesa.

Con questi sentimenti quindi iniziamo la nostra Veglia, non senza aver prima ringraziato tutti voi presenti e quanti hanno collaborato per questa celebrazione, in particolare il Comitato della Zona pastorale, la parrocchia di Pegola che ci ospita e il suo Pastore.

Alessandro Viaggi

Riparare le relazioni (non si ricomprano)

«Riparare» è un termine interessante che indica azioni diverse: si può riparare un oggetto, per esempio, ma si può anche riparare un torto, riparare a un errore, o riparare qualcuno da qualcosa.

Si tratta però di un termine che, nella pratica, usiamo sempre di meno, proprio a partire dal nostro rapporto con gli oggetti: non solo l'azione di riparare è diventata inusuale nella nostra vita, ma la stessa idea, il concetto stesso del riparare ciò che si rovina o che invecchia ci appare oggi come una vera e propria perdita di tempo; meglio sostituire appena possibile ciò che si rompe, col vantaggio di avere sempre qualcosa di nuovo e che risponde di più alle nostre esigenze. Del resto, un numero sempre maggiore delle cose di cui oggi ci serviamo è fatto in modo che la riparazione sia impossibile, oppure che richieda

un intervento tecnico fuori dalla portata dei più: quando qualcosa si rompe, non è più prevista la possibilità che chiunque, con un po' di pratica, possa imparare a metterci le mani, né che a qualcuno interessi davvero aggiustare ciò che si è rotto o guastato. Aggiustare qualcosa richiede tempo, talvolta anche molto tempo, e quello usato per riparare non sembra più un tempo ben speso: una cosa rotta non ritornerà comunque mai nuova, e dunque è meglio disfar-sene e sostituirla.

Eppure, l'idea di "riparare" qualcosa è interessante, perché contiene in sé il presupposto che possa valere la pena dedicare del tempo alla cura delle cose; implica il riconoscimento di un valore: non tanto e non solo un valore oggettivo e quantificabile, come potrebbe essere il costo dell'oggetto, quanto piuttosto un valore di tipo relazionale. Si ripara qualcosa che ci fa piacere conservare, qualcosa cui siamo legati, qualcosa che ha per noi una speciale funzione oppure che fa parte del nostro mondo in modo significativo; qualcosa che vogliamo far durare nel tempo, tenere con noi, e che dunque non è intercambiabile e non può essere facilmente sostituita.

Riparare è anche un modo di non sprecare: un segno di sobrietà che esprime un atteggiamento di rispetto per ciò che ci circonda. È un modo per esercitare competenze operative nelle quali sono necessarie la pazienza, la precisione, ma anche l'inventiva; per aggiustare qualcosa abbiamo bisogno delle nostre mani, diventate oggi troppo spesso imprecise e frettolose.

L'idea di riparazione è poi in stretta continuità con quella di manutenzione: tenere bene le cose, accorgersi dei primi segni di usura, permette di non dover intervenire quando è ormai troppo tardi.

Ma non è solo il mondo degli oggetti a soffrire il nostro disinteresse per manutenzione e riparazione: lo stesso disincanto ha investito il mondo ben più importante delle nostre relazioni. I nostri rapporti infatti, soprattutto quelli di maggiore prossimità, sono soggetti all'usura in modo ancora più profondo dei nostri oggetti, e ancora più dei nostri oggetti avrebbero bisogno di quell'attitudine paziente e creativa che permette una costante manutenzione e riparazione.

Il rapporto di coppia, soprattutto, ne ha un estremo bisogno, perché le piccole e grandi incomprensioni, i piccoli e grandi torti, le trascuratezze e gli errori quotidiani nei quali tutti cadiamo costituiscono una fatica che mette alla prova e scoraggia. Se abbiamo a cuore la nostra relazione, dobbiamo essere capaci anche di tenerla nella mente, di dedicarle tempo, pensieri e progetti: dobbiamo occuparcene proprio come si fa con una cosa di cui si riconosce il valore.

Dobbiamo riflettere in modo creativo su come averne cura; dobbiamo prendere consapevolezza del fatto che manutenzione e riparazione sono necessarie perché la nostra vita insieme si faccia storia che dura nel tempo. La pigrizia, la trascuratezza, o una malintesa idea di quieto vivere che porta a sfuggire il confronto con le difficoltà possono purtroppo portarci lontano l'uno dall'altra: così lontano da rendere poi quasi impossibile ritrovarsi.

Mariolina Ceriotti Migliarese in Avvenire di domenica 18 aprile 2021

Esercizi Spirituali

24 settembre – 1 ottobre 2023

«EMMAUS» : ANDATA e RITORNO...

(Lc 24,13-35)

Programma

SABATO 23 e DOMENICA 24 SETTEMBRE: Messe come da orario e inizio degli **Esercizi Spirituali**

Da LUNEDÌ 25 a VENERDÌ 29 SETTEMBRE:

ore 6.30 **Messa** e colazione

ore 7.30 **“10 minuti con Gesù”** Preghiera e colazione per i ragazzi delle scuole Medie

ore 8.00 **“10 minuti con Gesù”** Preghiera e colazione per i bambini delle scuole Elementari

ore 8.30 **Messa**

ore 9.30 - 11.00 Adorazione. Confessioni. Visita agli infermi

ore 15.30 **Catechesi** per gli adulti

ore 16.45 **Catechesi** per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie

ore 21.00 **Catechesi** per i giovani

ore 21.00 **Catechesi** per gli adulti:

SABATO 30 SETTEMBRE

ore 7.30 **“10 minuti con Gesù”** Preghiera e colazione per i ragazzi delle scuole Medie

ore 8.30 **Messa**

ore 9.15 **“10 minuti con Gesù”** Preghiera e colazione per i bambini delle scuole Elementari

ore 9.30-11.00 Adorazione Eucaristica

ore 15.00 **Confessione** cresimandi

ore 16,00 **Confessioni** bambini classi Elementare e ragazzi delle Medie

ore 17.00 **Confessioni** giovani e adulti

ore 21.00 **Momento comunitario**

DOMENICA 1 OTTOBRE: Messe come da orario con **saluto conclusivo**

ANCORA GRAZIE !

Con questo bollettino, sento necessario ringraziare quanti si danno da fare per le nostre comunità. Persone disponibili che danno del loro tempo e le loro competenze per il bene di tutti. C'è bisogno di tanti, anche il poco possibile è davvero prezioso e necessario. Proporre percorsi cristiani, dare possibilità anche a chi viene dopo di noi di fare esperienze umane e di fede, conservare bene le strutture; tutto questo fatto con gioia e in spirito fraterno.

Le nostre feste le possiamo ancora fare, perché qualcuno ha dato e darà il suo prezioso tempo. Non dimentichiamolo..e sentiamoci tutti chiamati e coinvolti.

Grazie di cuore e il Signore benedica e custodisca nel suo amore.

Don Giancarlo

CAMPI ESTIVI

dal 6 al 9 luglio a Stagno (terza media)

dal 23 al 26 agosto a Campeggio - Monghidoro
per i ragazzi che riceveranno il Sacramento della Santa Cresima.
(insieme ai cresimandi di Ca de Fabbri)

dal 27 agosto al 3 sett. a Fontanazzo (seconda media)

Domenica 1 ottobre alle ore 9.15

benedizione degli autoveicoli

a Baricella, in piazza Carducci (entrando da Via Europa)

**Cammino di fede per giovani e fidanzati
in preparazione al matrimonio**

Ogni incontro è guidato da sposi e sacerdoti.

L'ultimo corso di quest'anno si svolgerà presso la parrocchia di Minerbio nei martedì dal 10 ottobre al 28 novembre alle ore 20.45

La preiscrizione va fatta per tempo presso il proprio parroco.



QUESTO BOLLETTINO SARA' L'ULTIMO CONSEGNATO DIRETTAMENTE IN OGNI CASA. DAL PROSSIMO NUMERO IL BOLLETTINO VERRA' LASCIATO IN CHIESA E CIASCUNO POTRA' RITIRARE TUTTE LE COPIE CHE VORRA' (DA CONSEGNARE ANCHE AI VICINI DI CASA O DI APPARTAMENTO!!!).

RINGRAZIO DI CUORE CHI HA SVOLTO IN QUESTI ANNI QUESTO PREZIOSO SERVIZIO DI CONSEGNA ALLE CASE.

DON GIANCARLO

Grazie don Franco!!!

Attraverso questo bollettino vogliamo ringraziare don Franco.

Ormai concluso il suo servizio nell'unità pastorale di Minerbio si appresta a continuare a Vergato. Tutti abbiamo avuto occasione in questi 18 anni di conoscerlo; abbiamo goduto del suo ministero anche noi di Baricella e S. Gabriele.

Personalmente ho sentito la sua presenza amica e serena in tante occasioni. Il Signore lo ricompensi e lo accompagni ancora e sempre.

Vergato è più distante di Minerbio ma lassù un bel giro potrebbe fare bene al corpo e allo spirito.

ESTATE RAGAZZI

Giugno tempo di estate ragazzi! Tanti bambini e animatori hanno calpestato e dato vita ai nostri prati e al paese. Una iniziativa possibile anche quest'anno, per l'impegno di tanti e il desiderio di stare insieme. I nostri animatori attraverso la loro preparazione annuale, guidati da Irene, hanno preso per mano i bambini e ogni giorno per tre settimane hanno colorato non solo la piazza ma anche tanti volti ridonando sorrisi a tanti passanti. Un modo bello di stare insieme, tra grandi e piccoli, pronti sempre a ricominciare. A Irene, ormai di casa a Baricella, il nostro grazie. Conosciamo la sua competenza e umanità, la sua capacità di formare e organizzare, di guidare con saggezza una attività così bella ma anche tanto impegnativa. Ora la sua presenza si sta concludendo e la prossima estate ragazzi incontreremo un/una nuovo/a coordinatore/trice.

Irene ha fatto davvero tanto per tutti noi; che il Signore la benedica e gli stia sempre accanto.

Don Giancarlo

Vita di comunità

Martedì 15 agosto: Solennità dell'Assunzione di Maria

ore 9 S. Messa a San Gabriele (chiesa vecchia)

ore 10.30 S. Messa a Baricella

Sabato 23 settembre - Domenica 1 ottobre

Esercizi spirituali parrocchiali (Baricella)

Domenica 1 ottobre

ore 9,15 Benedizione delle auto

ore 11,15 S.Messa

ore 16 Santa Cresima amministrata dal Vescovo Mons. Francesco Cavina (a Baricella)

Domenica 15 ottobre

186° Anniversario della Dedicazione della Chiesa di S. Maria di Baricella

Comunità in preghiera

Messe festive: *Baricella* ore 8.15 – 11.15 (nei mesi di luglio e agosto solo 10.30)

S. Gabriele ore 9.30 (nei mesi di luglio e agosto solo 9)

Messa festiva al sabato sera e viglie delle feste: *Baricella* ore 18.30

Messa feriale: *Baricella* ore 8.30 a (martedì a *S. Gabriele*)
mese di maggio ore 20.30 (alla *Grotta*)

Confessioni: *Baricella* sabato dalle 16.00 alle 18.00 e su richiesta, se possibile, in altri orari.
S. Gabriele è disponibile un confessore, la Domenica, prima della Messa.

S. Gabriele ore 7.30 Lodi e ore 18.00 Vesperi (tutti i giorni)

NUOVO INDIRIZZO MAIL: parrocchiabaricella@gmail.com

Segreteria parrocchiale (Baricella)

Da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00 Giovedì e venerdì anche dalle 15.00 alle 18.00

Il telefono è 051 879104

Direttore responsabile: don Giancarlo Martelli e-mail parrocchiabaricella@gmail.com
Redazione Baricella BO - P.zza Carducci 8 - Tel. 051 879104 Sito internet <http://www.parrocchiabaricella.it>
Autorizzazione della Curia di Bologna
Prot. 2476 - Tit. 54 - fasc. Va del 21-8-1992 Stampato in proprio